



Comune di Rovereto

SOSTENIBILITA' E QUALITA' DEL VIVERE URBANO

Ufficio Verde e Ambiente

Oggetto: servizio di manutenzione ordinaria dei bordi stradali mediante sfalci ed estirpazione di infestanti sulle strade, sui marciapiedi e sulle aree di pertinenza stradale all'interno del Comune di Rovereto, anno 2022 – criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione del verde pubblico approvati con decreto ministeriale 10 marzo 2020.

**Elaborato: D.R.120.2 – disciplinare tecnico.
progetto ai sensi dell'art. 10 c. 8 bis della Legge provinciale 9 marzo 2016 n. 2
progetto ai sensi dell'art. 23 c. 3 bis della Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50**

Data: febbraio 2022

**Il Responsabile Ufficio
ing. Marcello Alessandro Loss
– firmato digitalmente -**

Comune di Rovereto
piazza Podestà, 11 - 38068 Rovereto TN
centralino 0464 452111 - nr. verde 800 186595
indirizzo web www.comune.rovereto.tn.it
p. iva e c.f. 00125390229

**Servizio Sostenibilità e Qualità del Vivere Urbano
Ufficio Verde e Ambiente**
via Cartiera, 13 – 38068 Rovereto TN
tel. 0464/452615
fax 0464/452178
pec_ambiente@pec.comune.rovereto.tn.it

Comune di Rovereto

piazza Podestà, 11 - 38068 Rovereto TN
centralino 0464 452111 - nr. verde 800 186595
indirizzo web www.comune.rovereto.tn.it
p. iva e c.f. 00125390229

Servizio sostenibilità e qualità del vivere urbano

via Cartiera, 13 - 38068 Rovereto TN
tel. 0464 452 615
fax 0464 452178
indirizzo e.mail certificata vivereurbano@pec.comune.rovereto.tn.it

ufficio Verde e Ambiente

via Cartiera, 13 - 38068 Rovereto TN
tel. 0464 452 615
fax 0464 452 178
indirizzo e.mail certificata ambiente@pec.comune.rovereto.tn.it

Art. 1 – Principi generali

1. L'appalto ha per oggetto il servizio di manutenzione ordinaria dei bordi e delle rampe stradali mediante sfalci ed estirpazione degli infestanti sulle strade, sui marciapiedi e sulle aree di pertinenza stradale presenti nel Comune di Rovereto. Tra gli obiettivi principali dell'Amministrazione comunale rientra il decoro degli spazi pubblici fruibili liberamente siti all'interno del Comune di Rovereto. Le sedi stradali e di pertinenza stradale costituiscono un elemento infrastrutturale importante, adibite al transito ed alla sosta dei veicoli. Una adeguata manutenzione di dette infrastrutture migliora la percezione urbana, nonché la sicurezza degli utenti, siano essi guidatori di veicoli, siano essi pedoni. Al riguardo preme evidenziare come l'Amministrazione abbia inteso intraprendere, negli ultimi anni, una politica focalizzata in particolar modo sulle utenze deboli della strada (pedoni, biciclette, ...) con una ricaduta generalmente positiva su tutta la cittadinanza. Per perseguire tale obiettivo, le attività del presente appalto si articolano nelle operazioni manutentive ordinarie, quali controllo del decoro e pulizia, sfalci dei bordi e delle rampe stradali, estirpazione degli infestanti, taglio cespugli, Laddove applicabili all'oggetto del presente appalto, si applicano i criteri ambientali minimi disciplinati dal Decreto ministeriale 10 marzo 2020 relativo al "servizio di gestione del verde pubblico" ed alla "fornitura di prodotti per la gestione del verde pubblico". Infatti, ai sensi del Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica Amministrazione, un appalto per l'affidamento del servizio di gestione del verde pubblico è classificabile come "verde" se include almeno i criteri indicati nella sezione "specifiche tecniche" e nella sezione "clausole contrattuali" riportate nel decreto medesimo. Pertanto, il Decreto ministeriale 10 marzo 2020 si intende qui trascritto e detta prescrizioni contrattuali anche per il presente appalto, laddove applicabile all'oggetto ed alle attività richieste e disciplinate dal presente capitolato speciale d'appalto. Con riferimento alle attività remunerate "a corpo" dovranno essere rispettati in modo particolare, laddove applicabili all'oggetto del presente appalto, i criteri ambientali minimi contenuti nel paragrafo "E" del Decreto ministeriale sopra citato. Per quanto attiene le lavorazioni remunerate "a misura" dovranno essere rispettati, laddove applicabili all'oggetto del presente appalto, i criteri ambientali minimi contenuti nei paragrafi "F", "G" e "H" del Decreto medesimo. Parallelamente a ciò, all'aggiudicatario potranno essere richieste una serie di interventi afferenti le opere a verde (sistemazione del manto erboso, manutenzione straordinaria e realizzazione di nuovi impianti di irrigazione, taglio di cespugli o alberi, ...) per un importo variabile come stabilito dagli elaborati progettuali. La liquidazione di tali ulteriori lavorazioni avverrà attraverso idonea contabilità a misura utilizzando l'elenco prezzi provinciale al quale verrà applicato il ribasso offerto in sede di gara per aggiudicarsi il servizio di cui al presente appalto. In altri termini, il presente appalto è in parte a corpo

(per quanto attiene le attività sopra elencate e remunerate mediante canone) ed in parte a misura per le ulteriori lavorazioni afferente il verde.

2. Il presente servizio, con tutte le relative attività, risponde ad una logica performante e quindi finalizzata al raggiungimento dell'obiettivo volto primariamente a perseguire decoro, pulizia, qualità e vivibilità degli spazi in parola. In altri e più chiari termini tale servizio è da considerarsi una **vera e propria obbligazione di risultato e non già di mezzi**; considerazione quest'ultima che impone il permanere all'interno degli spazi pubblici di cui al presente appalto condizioni di elevata qualità fruitiva e in generale di assoluta pulizia e mantenimento degli spazi in condizioni ineccepibili. L'obiettivo è quindi quello di garantire qualità, non ponendo limitazioni alla gestione dell'appaltatore del servizio. Al riguardo preme evidenziare come il **rispetto delle declinazioni operative citate nel capitolato speciale d'appalto e nel disciplinare tecnico non è da considerarsi sufficiente a soddisfare il perfetto adempimento contrattuale: prioritario è il concetto di qualità garantita e percepita nei vari spazi verdi, che dovrà essere perseguita anche con degli incrementi di attività rispetto a quanto descritto nel presente capitolato e nel disciplinare tecnico.** Alla consegna del servizio all'appaltatore, verrà redatto un apposito verbale di inizio del servizio di manutenzione ordinaria.
3. Il presente appalto è in parte a corpo, con riferimento al canone, ed in parte a misura, in merito alla possibilità dell'Amministrazione comunale di affidare ulteriori lavorazioni del verde per un importo massimo variabile ai sensi degli elaborati progettuali.
4. Prima dell'inizio del servizio, l'appaltatore dovrà presentare un elenco del personale che utilizzerà durante l'appalto con le rispettive qualifiche ed abilitazioni professionali (soprattutto per l'utilizzo dei prodotti fitosanitari). Almeno un componente deve avere la qualifica di manutentore del verde, a meno delle eventuali deroghe concesse ai sensi della legge.
5. Entro 60 giorni dalla stipula contrattuale o dall'inizio del servizio, l'appaltatore dovrà consegnare all'Amministrazione il piano formativo, ai sensi del decreto ministeriale 10 marzo 2020.
6. Ai sensi del decreto ministeriale 10 marzo 2020, le attività di cui al presente appalto dovranno essere eseguite con particolare riguardo a quanto riportato ai punti "8. Reimpiego di materiali organici residuali", "9. Rispetto della fauna", "10. Interventi meccanici", "11. Manutenzione del patrimonio arboreo e arbustivo", "12. Manutenzione delle superfici prative" con la prescrizione di cui all'art. 3 comma1 del presente disciplinare, "13. Prodotti fitosanitari", "14. Attrezzature per la distribuzione dei prodotti fitosanitari", "15. Prodotti fertilizzanti", "16. Monitoraggio degli impianti di irrigazione", "17. Gestione dei rifiuti", e "18. Oli biodegradabili per la manutenzione delle macchine"

del capitolo “c. Clausole contrattuali” del paragrafo “E. criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione e manutenzione del verde pubblico”.

7. Negli articoli di seguito verranno descritte le varie attività rientranti nel presente appalto di servizi.

Art. 2 – Descrizione esemplificativa e non esaustiva del servizio

1. Il servizio consiste, a titolo esemplificativo e non esaustivo, in:
 - taglio dell'erba delle banchine e rampe stradali, degli slarghi pavimentati e/o sterrati, dei marciapiedi comprese aiuole piantumate, dei polloni, delle isole spartitraffico, delle cordonate o manufatti stradali, delle murature in pietrame del corpo stradale (in particolare quelle a monte della carreggiata) e delle cunette laterali. Per quanto attengono le operazioni di sfalcio del manto erboso, sulla scorta dei costi unitari di intervento, si è stimato il costo per la manutenzione in ragione della durata dei singoli periodi. Tale importo, ricavato sulla base delle gestioni degli anni precedenti, è tale da assicurare il mantenimento di uno livello di decoro ritenuto adeguato per la destinazione d'uso del verde cittadino. Dal momento che il numero di interventi necessari al mantenimento di detto standard è soggetto ad una grande variabilità essendo strettamente correlato all'andamento meteo climatico della stagione vegetativa, l'aggiudicatario dovrà organizzare le proprie prestazioni autonomamente in modo da garantire un'altezza dell'erba mai superiore ai 25 cm. Il materiale di risulta dovrà essere caricato e trasportato alla pubblica discarica o riutilizzato in impianti di compostaggio. Nel corrispettivo a base di gara sono compresi gli oneri per il carico e trasporto del materiale e gli eventuali oneri di smaltimento.
 - modeste quantità e a completamento dell'intervento, spalcatura di alberi, potatura di arbusti, siepi o cespugli e se necessaria eventuale zappatura con spazzamento di sedimenti di sabbia e/o terriccio depositati;
 - l'estirpazione degli infestanti sulle strade, sui marciapiedi e sulle aree di pertinenza stradale deve essere immediata, a seguito del controllo eseguito. Non dovranno essere presenti infestanti, erbacce e/o piantine di sorta su tali aree pavimentate e sui bordi o rampe stradali;
 - raccolta preventiva di rifiuti urbani abbandonati sui bordi stradali e aree verdi limitrofe (bottiglie, cartacce, lattine e quant'altro abbandonato sulla fascia di pertinenza stradale), correttamente separati negli appositi contenitori/sacchi per il suo successivo asporto da ditta autorizzata;

- raccolta, carico e smaltimento del materiale di risulta (erba, ramaglia e materiale vario) in conformità a quanto previsto dalla legislazione vigente, oltre alla perfetta pulizia della strada;
 - accurata pulizia dell'area di lavoro con attrezzatura necessaria e specifica;
 - taglio della vegetazione sporgente sulla sede stradale fino a c/a 1,00 m esterno ciglio stradale e per una altezza di circa 5,00 m;
 - eventuale utilizzo, dove possibile, di trattore gommato con barra falciante o decespugliatore radiocomandato;
 - come da indicazioni e a discrezione della D.L. eventuale trattamento puntuale con diserbo termico;
 - tutte le attività necessarie per dare il lavoro finito a regola d'arte, ai sensi di quanto riportato nell'art. 1;
2. Il servizio dovrà inoltre essere gestito con le seguenti modalità:
- i cantieri mobili dovranno prevedere l'utilizzo e l'assistenza di moviere/i e di personale a terra;
 - la posa della cartellonistica (di proprietà della ditta) di divieto di sosta con rimozione coatta è a carico dell'appaltatore (da concordare e notificare ogni volta con e-mail o idonea modulistica alla D.L ed alla Polizia Locale);
 - ogni lunedì si dovrà produrre alla D.L., apposito **rapportino della settimana precedente** precisando tipologia intervento, nominativi addetti e ore effettuate, vie/località interessate dal servizio, i noli e quant'altro necessario anche alla contabilizzazione a misura;
 - la descrizione delle singole voci del prezzario PAT componenti il canone, ai sensi degli elaborati progettuali, è vincolante per l'appaltatore. Le quantità hanno invece valore meramente indicativo ed atto a facilitare la formulazione dell'offerta. Tali computi non hanno infatti valore contrattuale trattandosi della componente a corpo dell'appalto, remunerata mediante canoni. Il numero di interventi indicati, sia di sfalcio che di pulizia, è del tutto indicativo, e serve unicamente come base per valutare gli oneri necessari per la garanzia della pulizia e del decoro delle aree, sulla scorta delle gestioni degli anni precedenti. Il numero degli interventi, indicato negli elaborati progettuali, è quindi da ritenersi indicativo e serve unicamente alla definizione della base d'asta.
 - al fine di migliorare la programmazione, l'andamento e il conseguente monitoraggio degli interventi, effettuati anche in contemporanea con ditte diverse, si è provveduto a suddividere il territorio comunale in lotti L'Amministrazione potrà comunque per particolari esigenze e a discrezione richiedere lavorazioni similari in ambiti diversi sul territorio comunale assegnati contrattualmente.

3. Il rispetto delle obbligazioni appena citate non è da ritenersi sufficiente a soddisfare il perfetto adempimento contrattuale. Anche in questo caso, prioritario è il concetto di qualità garantita e percepita nei vari spazi verdi, che dovrà essere perseguita anche con degli incrementi di operazioni rispetto a quanto descritto nel presente articolo.
4. Le aree verdi oggetto del presente appalto dovranno essere costantemente mantenuti in condizioni di perfetto decoro. Per pulizia si intende la rimozione di qualsivoglia rifiuto presente nella aree di cui al presente appalto (carte, cartacce, oggetti abbandonati, foglie, ...).
5. Secondo le indicazioni che verranno impartite dall'ufficio di direzione del contratto, potranno essere richiesti interventi suppletivi, anche nei giorni di sabato e domenica senza alcun onere aggiuntivo per l'Amministrazione comunale. In ogni caso la ditta dovrà intervenire ad eseguire le pulizie ogni qualvolta verrà richiesto dall'ufficio di direzione del contratto; per il materiale raccolto vi è l'obbligo di conferimento tramite sacchi a perdere nel punto prestabilito all'interno del parco o presso appositi cassonetti messi a disposizione dall'Ente gestore. Qualora l'Amministrazione comunale provveda ad installare i cassonetti per la raccolta differenziata, l'Appaltatore dovrà provvedere alla separazione, ove possibile, dei rifiuti raccolti.
6. Ai sensi del Decreto ministeriale 10 marzo 2020, l'appaltatore dovrà consegnare una relazione finale sulle lavorazioni eseguite e contenente informazioni sulle attività svolte, sui prodotti utilizzati e sulle relative quantità. Nella medesima relazione dovranno essere riportate tutte le informazioni afferenti le prestazioni inserite nell'offerta tecnica presentata in sede di gara.
7. L'appaltatore dovrà inoltre consegnare, prima dell'inizio del servizio, un cronoprogramma di tutte le attività da eseguire, rispetto delle scadenze impartite dal presente capitolato speciale d'appalto e dall'offerta tecnica presentata in sede di gara.

Art. 3 – Ulteriori indicazioni operative per gli sfalci

1. Le operazioni da compiere sono le seguenti:
 - preventiva delimitazione della zona oggetto dell'intervento con idonea recinzione e/o strisce bianche e rosse e collocazione all'esterno della recinzione di cartelli indicatori, coni segnaletici, ivi compresi cartelli (misura cm. 90x60) recanti l'indicazione di pericolo dovuto al taglio dell'erba da eseguirsi con tosaerbe, barre falcianti o trattorini e decespugliatori; la scritta dovrà essere conforme a quanto previsto dalle normative in materia di sicurezza dei cantieri;
 - immediatamente prima dell'operazione di sfalcio, raccolta di sassi, di carte e di rifiuti sparsi nelle aree verdi;

- sfalci del tappeto erboso con idonea attrezzatura (tosaerba provvisto di cestello raccogliherba, barre falcianti, ecc...) e taglio dei bordi e delle rampe, con eventuale decespugliatore completo di accessori di sicurezza; si raccomanda l'immediata rimozione ed allontanamento dall'area comunale del materiale di risulta;
- sfalci con idonea attrezzatura del tappeto erboso sulle rampe con immediata rimozione ed allontanamento dall'area comunale del materiale di risulta;
- rifinitura a mano dell'erba attorno alle piante senza compromettere l'integrità delle stesse;
- rifinitura a mano dell'erba anche in prossimità di ostacoli che possono essere danneggiati utilizzando tagliaerba o rifilatori meccanici, ripulitura delle cordonate e dei cigli dei vialetti dalle erbe;
- eliminazione delle erbe infestanti sulle strade, sui marciapiede e sulle aree di pertinenza stradale e altre superfici non a prato e/o cespugli presenti all'interno delle aree verdi: a seconda della tipologia di pavimentazione l'appaltatore dovrà utilizzare metodologie e/o attrezzature idonee ad eseguire l'operazione a regola d'arte senza arrecare alcun tipo di danno alle pavimentazioni, qualsiasi sia la tipologia di tali superfici;
- sfalcio con utilizzo di trattore gommato attrezzato con braccio telescopico e testata trinciante, a completamento manualmente con decespugliatore e con normale dotazione di attrezzi specifici del proprio mestiere (rasaerba manuale, soffiatore, tagliaiepi, potatore ad asta, motosega ed altra attrezzatura minuta e accessori di uso corrente), per pulizia delle banchine stradali, delle rampe, degli slarghi pavimentati o sterrati, dei marciapiedi, comprese eventuali aiuole piantumate, dei polloni, delle isole spartitraffico, delle cordonate e delle cunette laterali, anche in modesta presenza di erbacce, con gli stessi oneri e limiti precedentemente esposti;
- spazzamento di manufatti stradali (banchettoni barriere stradali, percorsi pedonali di sicurezza su viadotto e manufatti in genere con rimozione di eventuali sedimenti di foglie, sabbia e/o terriccio ivi depositati);
- *la raccolta preventiva di rifiuti urbani abbandonati sui bordi stradali (bottiglie, cartacce, lattine e quant'altro abbandonato sulla fascia di pertinenza stradale), correttamente separati negli appositi contenitori/sacchi per il suo successivo asporto da ditta autorizzata, verrà contabilizzato in economia a parte.*
- pulizia accurata delle murature di controripa fino altezza max. mt. 2,00 , comprensiva di taglio o rimozione di arbusti e sfalcio delle erbacce al piede, pulizia degli interstizi e dei canali fugatori o quant'altro sporga dai manufatti va aggiunto l'onere dello sfalcio per uno sviluppo di m. 0,50 oltre la corona stessa;
- taglio della vegetazione sporgente sulla sede stradale fino circa m 1,00 esterno al bordo carreggiata invadenti la sezione stradale e per una altezza di circa m 5,00 dal piano

stradale. Per le piante di maggiore dimensione e pregio rientranti in detta sagoma, ma senza per questo creare problemi di visibilità, sarà sufficiente provvedere alla spalcatura dell'albero.

- nel caso di proprietà privata la direzione del contratto valuterà ogni situazione caso per caso.
2. La larghezza di lavoro *su entrambi i lati* ed eventuali estensioni è così intesa: normalmente per una fascia fino a circa m.1,50 esterna al bordo asfalto, esteso a max. m.5,00 per completamento di brevi tratti fino a confine stradale delimitato puntualmente da cippi, recinzioni, murature di delimitazione o quant'altro esistente sul posto. Sono valide anche le seguenti specifiche:
 - c.s., ma per una profondità lato strada max. di mt. 10,00 nel caso di intersezioni con strade laterali secondarie e nel caso di curve pericolose o incroci che necessitino maggiore visibilità;
 - slarghi, aree parcheggio contigue e comunque a diretto servizio della strada sono comprese nella contabilizzazione dello sviluppo lineare stradale;
 - sono eventualmente ricomprese nella larghezza di lavoro le piste ciclabili, le rotonde (se non assegnate per "sponsorizzazione" o ad altri appalti di servizi di manutenzione ordinaria) e marciapiedi a lato strada;
 3. A servizio ultimato, l'area interessata dai lavori dovrà risultare accuratamente e completamente ripulita dal materiale di rifiuto risultante dall'esecuzione dell'intervento, quali erbacce, cortica erbosa, sassi, sedimenti sabbiosi, fogliame anche autunnale, ramaglia e rifiuti in genere.
 4. Tutto il materiale di rifiuto verrà raccolto e allontanato presso impianto autorizzato per lo smaltimento, a cura e spese (esclusi trasporto e oneri di conferimento) con mezzi della ditta esecutrice i lavori.

Art. 4 – Lavorazioni remunerate a misura

1. Il presente appalto prevede anche prestazioni remunerate a misura, il cui importo verrà stabilito di volta in volta sulla base di computo metrici stilati dal Servizio tecnico e del territorio e computati dall'ufficio di direzione del contratto.
2. Per quanto attiene l'importo a misura, il prezzario di riferimento è quello provinciale in vigore al momento del presente appalto oppure, nel caso non fossero presenti le voci di prezzo nel prezzario PAT, quelli istituzionali o di uso comune (es. Assoverde, ...). Ai singoli prezzi verrà decurtato il ribasso unico offerto in sede di gara.

3. Le lavorazioni remunerate a misura saranno semplicemente impartite dall'ufficio di direzione del contratto e verranno contabilizzate secondo le normali modalità della normativa vigente. Gli interventi potranno interessare, a livello esemplificativo ma non esaustivo:
 - il manto erboso;
 - gli impianti di irrigazione;
 - le aree gioco;
 - le specie arboree;
 - ...
4. A seconda della complessità, gli interventi dovranno trovare compimento entro:
 - 24 ore per lavorazioni di acclarata urgenza;
 - 48 ore per prestazioni più complesse;
 - 1 settimana per situazioni di non urgenza e nei casi in cui è necessaria una congrua tempistica per l'approvvigionamento di mezzi e di materiali.

Per urgenza si intendono tutte quelle situazioni che possono generare nocumento a cose e persone, nonché quelle volte a ripristinare il decoro, l'ordine, la sicurezza, ecc...

Art. 5 – Oneri ed obblighi a carico dell'appaltatore

1. Oltre agli oneri di cui al capitolato speciale d'appalto ed agli altri specificati nei precedenti articoli, saranno a carico dell'appaltatore anche gli oneri (ad eccezione degli oneri previsti e riconosciuti nel computo degli oneri della sicurezza, parte integrante del capitolato speciale d'appalto) e obblighi seguenti:
 - Formazione del cantiere: la formazione del cantiere e l'esecuzione di tutte le opere a tal uopo occorrenti comprese quelle di recinzione e di protezione e quelle necessarie per mantenere la continuità delle comunicazioni, nonché di scoli, acque e canalizzazioni esistenti. L'installazione delle attrezzature ed impianti necessari ed atti, in rapporto all'entità della prestazione richiesta, ad assicurare la migliore esecuzione ed il normale ed ininterrotto svolgimento dei lavori.
 - Apprestamento delle opere provvisionali: la formazione e manutenzione di un cantiere attrezzato in relazione all'entità dei lavori, per assicurare una perfetta e rapida esecuzione di tutte le opere da costruire ed in conformità alle norme d'igiene. L'esecuzione di tutte le opere provvisionali, come ponti, assiti, steccati per recingere provvisoriamente il terreno nei modi prescritti dal Regolamento edilizio comunale e, qualora sia necessaria l'occupazione di area pubblica, il chiederne la necessaria licenza all'autorità comunale, il relativo canone, le responsabilità pecuniarie circa i danneggiamenti della proprietà pubblica stessa. La sistemazione delle strade e dei

collegamenti esterni ed interni, la collocazione, ove necessario di ponticelli, andatoie, scalette di adeguata portanza e sicurezza.

- Spese per allacciamenti provvisori: le spese per gli allacciamenti provvisori, e relativi contributi e diritti, dei servizi di acqua, elettricità, gas, telefono e fognature necessari per il funzionamento del cantiere e l'esecuzione dei lavori, nonché le spese di utenza e consumo relative ai predetti servizi.
- Spese per pratiche amministrative: pratiche presso amministrazioni ed enti per permessi, licenze, concessioni, autorizzazioni, per opere di presidio, occupazioni temporanee di suoli pubblici o privati, interruzioni provvisorie di pubblici servizi, attraversamenti, cautelamenti, trasporti speciali, nonché le spese ad esse relative per tasse, diritti, indennità, canoni, cauzioni, ecc. In difetto rimane ad esclusivo carico dell'appaltatore ogni eventuale multa o contravvenzione, nonché il risarcimento di eventuali danni.
- Installazione di tabelle e segnali luminosi: l'installazione di tabelle e segnali luminosi in numero sufficiente, sia di giorno che di notte, nonché l'esecuzione di tutti i provvedimenti che la direzione lavori riterrà indispensabili per garantire la sicurezza delle persone e dei veicoli e la continuità del traffico;
- Spese per contratto ed accessorie: l'assumere a proprio carico tutte le spese relative alla gara, con l'esclusione di quelle di cui all'art. 8 della legge 8 ottobre 1984, n. 687, tutte le spese relative alla stipulazione e registrazione del contratto, compresi i diritti di segreteria, nonché l'eventuale aliquota prevista dalla legge 4 marzo 1958, n. 179 e successive modificazioni ed integrazioni, a favore della Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza per gli Ingegneri ed Architetti, ai sensi dell'art. 24 della legge medesima.
- Assicurazioni e contributi vari: l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e regolamenti relativi al lavoro delle donne e dei fanciulli, alle assicurazioni varie degli operai contro gli infortuni sul lavoro, la disoccupazione involontaria, l'invalidità e vecchiaia, la tubercolosi e le malattie, alle disposizioni in vigore relative all'assunzione obbligatoria degli invalidi di guerra, al pagamento degli assegni familiari, alle ferie, alle festività, all'indennità di licenziamento, al fondo integrazione salario e di tutte le altre esistenti o che potranno intervenire in corso d'appalto.
- Applicazione della contrattazione collettiva ed adempimenti contributivi, previdenziali ed assicurativi: fermo restando quanto stabilito dalla normativa provinciale sul rispetto degli obblighi in materia di lavoro da parte dei contraenti e dei beneficiari di agevolazioni accordate dalla Provincia, l'appaltatore avrà l'obbligo di:
 - a) applicare o far applicare integralmente nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti impiegati nell'esecuzione dell'appalto, anche se assunti al di fuori

della provincia di Trento, le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi nazionale e territoriale di lavoro della categoria vigente in provincia di Trento durante il periodo di svolgimento dei lavori, ivi compresa l'iscrizione dei lavoratori stessi alla Cassa e scuola edile di Trento;

- b) adempiere agli obblighi previdenziali ed assicurativi dovuti in base alla vigente normativa, all'INPS, all'INAIL ed al Servizio Lavoro della Provincia di Trento e a dare prova all'ente concedente degli avvenuti versamenti con cadenza almeno quadrimestrale e comunque ogni qualvolta lo richiede il direttore dell'esecuzione del contratto in sede di emissione dei certificati di pagamento.

Il pagamento dei corrispettivi a titolo di saldo da parte dell'ente appaltante per le prestazioni oggetto del contratto è subordinato all'acquisizione della dichiarazione di regolarità contributiva e retributiva, rilasciata dalle autorità competenti, ivi compresa la cassa edile. Qualora da tale dichiarazione risultino irregolarità dell'impresa appaltatrice, fatto salvo quanto stabilito dalla normativa provinciale sul rispetto degli obblighi in materia di lavoro da parte dei contraenti e dei beneficiari di agevolazioni accordate dalla Provincia, l'ente appaltante provvede direttamente al pagamento delle somme dovute rivalendosi sugli importi ancora spettanti all'impresa medesima.

- Garanzie e sanzioni in materia di inadempimenti contributivi, previdenziali ed assicurativi: in caso di inottemperanza agli obblighi precisati al precedente articolo avente ad oggetto "Applicazione della contrattazione collettiva ed adempimenti contributivi, previdenziali ed assicurativi", accertata dalla struttura competente alle verifiche ispettive, l'ente appaltante ne darà comunicazione all'impresa e procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, se i lavori sono in corso di esecuzione ovvero alla sospensione del pagamento del saldo, se i lavori sono ultimati, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra. Trasmissione documentazione ad enti vari: la trasmissione della documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi ed enti infortunistici prima dell'inizio dei lavori e comunque entro 30 giorni dalla data del verbale di consegna. La trasmissione delle copie dei versamenti contributivi, previdenziali ed assicurativi, nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva con cadenza quadrimestrale. La direzione dell'esecuzione del contratto ha facoltà di procedere alla verifica di tali versamenti in sede di emissione degli stati di avanzamento.
- Responsabilità dell'appaltatore in caso infortuni o danni: l'adozione nell'esecuzione dei lavori di tutti i procedimenti e delle cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché per evitare danni alle proprietà pubbliche e private. Ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni ricadrà pertanto sull'appaltatore, restandone sollevata

l'Amministrazione comunale ed il personale dalla stessa preposto a direzione e sorveglianza.

- Assicurazione contro terzi: il provvedere all'assicurazione rischio contro terzi inerente l'esecuzione dei lavori.
- Assicurazione cantiere: il provvedere all'assicurazione contro i furti, gli incendi e l'azione del fulmine di tutte le opere del cantiere, dall'inizio dei lavori fino all'approvazione del collaudo finale, comprendendo nel valore assicurato anche le opere eventualmente eseguite da altre ditte.
- Segnali luminosi e osservanza norme di polizia stradale: il provvedere alle segnalazioni diurne e notturne mediante appositi cartelli e fanali nei tratti stradali interessati ai lavori e ciò secondo le particolari indicazioni della direzione lavori ed in genere nell'osservanza delle norme di polizia stradale di cui al Codice della strada e successive modificazioni ed integrazioni.
- Fornitura di cartelli indicatori: per la segnaletica dei cantieri l'appaltatore dovrà avere cura di acquistare e utilizzare segnaletica del tipo omologato al fine di rispettare le norme di sicurezza per l'espletamento del servizio appaltato, intendendosi per tale quella prodotta dalle aziende autorizzate inserite negli appositi elenchi.
- La conservazione e ripristino delle vie: il conservare le vie ed i passaggi, anche private, che venissero interessati dal complesso dei lavori, provvedendo all'uopo a proprie spese con opere provvisoriale.
- Spese per occupazione temporanee o danni: il provvedere a propria cura e spese a tutti i permessi e licenze necessari ed all'indennità di occupazione temporanea o al risarcimento dei danni di qualsiasi genere che si dovessero provocare a fondi per passaggi di strade di servizio. Il provvedere a propria cura e spese ad ogni eventuale occupazione temporanea di area adiacenti ai lavori per qualsiasi causa da essi dipendente.
- Vigilanza e guardiania del cantiere: la vigilanza e guardiania del cantiere sia diurna che notturna e la custodia di tutti i materiali, impianti e mezzi d'opera esistenti nello stesso (siano essi di pertinenza dell'appaltatore, dell'Amministrazione comunale o di altre ditte), nonché delle opere eseguite od in corso di esecuzione e delle piantagioni. Tale vigilanza si intende estesa anche ai periodi di sospensione dei lavori e fino all'approvazione del certificato di regolare esecuzione da parte delle autorità competenti, salvo l'anticipata consegna delle opere all'Amministrazione comunale e per le opere consegnate.
- Presenza continua in cantiere di persona idonea: la presenza continua in cantiere di persona tecnicamente idonea a dirigere i lavori per conto dell'impresa, a ricevere, eseguire e far eseguire gli ordini della D.L. e che si assuma ogni responsabilità circa

l'esecuzione di tutte le opere. L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà, per giustificati motivi, di ordinare la sostituzione del personale tecnico dipendente dall'impresa qualora non fosse di gradimento.

- Riparazione di danni di qualsiasi genere: il provvedere alla riparazione dei danni di qualsiasi genere dipendenti, che si verificano nell'esecuzione di qualsiasi tipo di lavoro, nei tracciamenti, nelle scarifiche, nelle provviste, agli attrezzi ed a tutte le opere provvisorie. Il provvedere ai risarcimenti degli eventuali danni che, in dipendenza del modo di eseguire i lavori, fossero arrecati a proprietà pubbliche o private ed a persone, animali e cose, restando indenni l'Amministrazione comunale ed il suo personale.
- Controllo delle aree oggetto di intervento: l'appaltatore dovrà provvedere al controllo delle aree oggetto di intervento verificando che non sussistano situazioni di pericolo per i fruitori, compresa la verifica della presenza di danneggiamenti alle varie strutture presenti (giochi, arredi, panchine, cestini, ecc...) nelle varie aree in occasione di ogni intervento manutentivo. Nel caso in cui vi siano situazioni di pericolo e/o danneggiamento l'appaltatore dovrà immediatamente rendere inagibile l'area con transennatura, anche sommaria, in attesa della sua riparazione, con l'obbligo di segnalare tempestivamente (tramite PEC) quanto riscontrato al Servizio tecnico e del territorio del Comune di Rovereto.
- Autorizzazioni: l'appaltatore dovrà essere in possesso delle necessarie autorizzazioni rilasciate dagli organi competenti (CCIA e Albo dei gestori Ambientali) per il trasporto e il conferimento in pubblica discarica, impianti di compostaggio o ad altro sistema di smaltimento/recupero ammesso dalle vigenti normative in materia. Dovrà inoltre consegnare tutte le copie dei documenti attestanti gli avvenuti conferimenti del materiale, secondo la modulistica che verrà condivisa.
- Oneri di discarica: sono a carico dell'appaltatore gli oneri connessi allo smaltimento dei rifiuti conseguenti alle attività manutentive, ad esclusione dei rifiuti solidi urbani contenuti nei contenitori dislocati nelle aree verdi, il cui svuotamento e smaltimento è a carico dell'Ente Gestore dei rifiuti del Comune di Rovereto.
- **Relazione finale: a completamento del servizio, per la liquidazione del saldo, l'appaltatore dovrà consegnare, come disciplinato ed ai sensi dei criteri minimi ambientali di cui al decreto ministeriale 10 marzo 2020, una relazione finale con la quale si attesta che il servizio è stato eseguito conformemente ai documenti progettuali, all'appalto ai criteri ambientali minimi e all'offerta tecnica. Dovranno inoltre essere riportati i resoconti:**

- con i contenuti del “rapporto periodico” così come descritto nel decreto ministeriale 10 marzo 2020;
- sulle attività riportate nell'offerta tecnica presentata contestualmente all'offerta;
- con il nominativo delle persone svantaggiate utilizzate per l'esecuzione dell'appalto;
- sulle attività e/o le procedure impartite dall'esperto agronomo, se offerto in sede di gara;
- sulla formazione del personale durante l'anno 2022;
- sulle modalità di utilizzo o di smaltimento dei residui organici generati dagli interventi manutentivi;
- sulle attività e le tecniche utilizzate per arrecare il minor danno possibile alla fauna presente nell'area oggetto dell'appalto;
- sulle modalità di esecuzione adottate per evitare danni alle specie vegetali presenti nell'area oggetto degli interventi;
- sulle modalità ed i casi principali di potatura;
- sulle modalità di gestione dei rifiuti e degli imballaggi prodotti dal processo di manutenzione e di quelli abbandonati nell'area verde oggetto dell'appalto;
- sull'utilizzo di oli biodegradabili per la manutenzione delle macchine.

Art. 6 – Oneri della sicurezza per il contenimento della diffusione del Covid-19

1. L'appaltatore dovrà rispettare tutte le disposizioni impartite per il contenimento della diffusione del Covid-19 negli ambienti di lavoro. Si fa riferimento ai protocolli nazionali di data 14 e 19 marzo 2020 e 24 aprile 2020 (confermati e integrati in data 24 ottobre 2020), nonché a quelli provinciali di data 31 luglio 2020, senza tralasciare ulteriori indicazioni che sono o saranno emanate in materia.
2. Nella importo Sicurezza Covid-19 sono stati ricompresi i seguenti dispositivi ed adempimenti, anche se assumono indicazioni meramente esemplificativi e non esaustivi. L'appaltatore si obbliga al rispetto ed all'attuazione di tutto quanto necessario ai sensi del comma 1 (la codifica fa riferimento all'aggiornamento del prezzario provinciale approvato con deliberazione della Giunta provinciale 29 maggio 2020 n. 726):

- S.9020.0030.0010: per tutta la durata del cantiere, cartelli segnaletici di sicurezza (dimensioni 597x840 mm), di avvertimento, prescrizione, divieto, in materiale plastico KPL di forma quadrata e/o rettangolare, con pittogrammi colorati, con indicazione delle prescrizioni e visibilità minima a 10 m. Si intendono compresi e compensati gli oneri per il nolo, il carico, lo scarico ed ogni genere di trasporto, il posizionamento a parete, la manutenzione periodica, il ritiro a fine lavori, il puntuale e scrupoloso rispetto delle normative vigenti in materia antinfortunistica nei cantieri edili ed in particolare il D.Lgs. 09.04.2008 n. 81 aggiornato con le successive modifiche e quanto altro necessario per dare la segnaletica in efficienza per tutta la durata del cantiere.
- S.90.20.0100.0005: Verifica della temperatura corporea degli addetti mediante utilizzo di idonea strumentazione senza contatto, e registrazione dell'avvenuto controllo, ma non dei dati rilevati, in quanto sensibili. Il controllo della temperatura dovrà essere effettuato con termometro a infrarossi a distanza (senza contatto) adatto a misurare la temperatura del corpo umano, dotato di schermo LCD di facile lettura con retroilluminazione chiara, con avviso a luce rossa quando la temperatura misurata è superiore a 37,4°C (o con altra strumentazione equivalente) da personale opportunamente individuato e dovrà essere eseguito nei confronti di qualsiasi operatore che intenda accedere cantiere. La misurazione avverrà puntando il termometro sulla fronte a una distanza di 3/5 cm; la tolleranza massima di precisione nella misurazione sarà di 0,2°C e la misurazione rapida dovrà fornire risposta in un tempo inferiore al secondo. Si intende compreso e compensato l'onere di messa a disposizione del termometro e l'onere per la misurazione, ma anche l'esecuzione di eventuali seconde prove a supporto della prima misurazione. ATTENZIONE: per quantificare l'effettivo utilizzo in cantiere sarà considerato il solo personale effettivamente iscritto sul registro di cantiere.
- S.90.20.0050.0005: disinfezione dei punti di contatto dei mezzi e delle macchine di cantiere che costituiscono ambiente "confinato e/o chiuso" impiegate quotidianamente in cantiere da più operatori (come ad esempio cabine degli escavatori, autocarri, carrelli elevatori, pale meccaniche ad uso promiscuo). Tale attività viene svolta con l'utilizzo di ipoclorito di sodio (0,1 %) o etanolo (70%) o comunque con prodotti considerati come presidi medico chirurgici (PMC) con un tempo sufficiente di contatto con le superfici da disinfettare indicato dal produttore. La disinfezione dovrà essere effettuata periodicamente, in relazione all'effettivo utilizzo di macchine e dei mezzi sulle parti sensibili e di contatto prolungato con le persone. L'operazione può essere eseguita anche da parte del personale del cantiere informato e formato su tali operazioni e dotato di opportuni DPI sulla base delle indicazioni contenute nelle schede di sicurezza dei prodotti utilizzati. ATTENZIONE: l'operazione è da intendersi integrativa e non in sostituzione alla "ordinaria" pulizia e/o manutenzione ordinaria dei mezzi. La

misurazione verrà effettuata con il conteggio dei mezzi, macchine e attrezzature effettivamente utilizzati in cantiere e per accedere al cantiere o alle varie zone di lavoro. Inoltre la disinfezione sarà giornaliera e/o comprensiva di più disinfezioni eseguite durante lo stesso "giorno lavorativo" come per esempio per cambio turno dell'operatore. Sono altresì compresi e compensati gli oneri per l'iscrizione sul registro di cantiere dell'avvenuta disinfezione, la ventilazione naturale dei mezzi, lo sgombero, la raccolta differenziata del materiale di risulta e dei dpi usa e getta il carico, lo scarico, l'indennità di smaltimento, il conferimento con trasporto a qualsiasi distanza stradale del materiale di risulta (codice CER 15 02 03) in centri autorizzati per la raccolta di rifiuti speciali non pericolosi e quanto altro necessario per dare il lavoro finito a regola d'arte.

- S.90.10.0080.0005: Fornitura di kit base di sicurezza da prevedersi per il singolo lavoratore/giorno costituito da:
 - numero 2 maschere facciali filtrante tipo chirurgico monouso con classe di tipo I classificate secondo norma UNI EN 14683 e marcate CE; il dispositivo sarà composto da uno strato filtrante posizionato, incollato o modellato tra gli strati di tessuto; il materiale adatto a resistere al maneggiamento e all'usura, non deve disintegrarsi, rompersi o strapparsi per il periodo di impiego previsto; inoltre i materiali che entrano in contatto con la pelle del portatore non devono causare irritazione o qualsiasi altro effetto nocivo per la salute; la maschera facciale non dovrà limitare il campo visivo dell'operatore. La maschera facciale dovrà inoltre garantire le seguenti prestazioni minime: efficienza di filtrazione batterica (BFE, %) ≥ 95 ; pressione differenziale (Pa/cm²) < 40 ; pulizia microbica (ufc/g) ≤ 30 ; omologate con un'efficienza di filtrazione (capacità di catturare le sostanze dannose delle particelle che si trovano nell'aria) di almeno il 98% e per trattenere particelle fino a dimensioni di 0,6 μm ; perdita di tenuta verso l'interno minore o uguale al 5%;
 - numero 2 paia di guanti monouso in gomma sintetica di nitrile con spessore almeno di 0,10 mm. I guanti saranno privi di polvere sulla superficie interna e dovranno garantire adeguata resistenza e protezione sul bracciale per evitare che il guanto si danneggi facilmente quando viene indossato. ATTENZIONE l'uso dei dpi è da prevedersi per mantenere il distanziamento sociale tra i lavoratori della stessa ditta o di ditte diverse che operano in cantiere; ma non deve intendersi come sostituto della dotazione "standard" prevista dal D.Lgs. 81/08.
 - dotazione di flaconcino igienizzante per le mani da 50 ml; la soluzione idroalcolica sarà specifica per l'igienizzazione delle mani con concentrazione di etanolo (alcol etilico) compresa tra il 70% il 95%. Il prodotto deve essere dermatologicamente testato.
 - contenitore personale in materiale plastico lavabile e riutilizzabile per più giorni.

ATTENZIONE: il dpi è da prevedersi per mantenere il distanziamento sociale tra i lavoratori della stessa ditta o di ditte diverse che operano in cantiere; ma non va a sostituire la dotazione standard prevista dal D.Lgs. 81/08. L'utilizzo della voce è da intendersi in alternativa alla previsione di impiegare dpi "singoli".

In alternativa alle maschere facciali monouso possono essere utilizzate maschere facciali lavabili aventi le medesime certificazioni, fermo restando che la misurazione giornaliera avverrà considerando il valore del kit così come precedentemente definito.

Si intende compreso e compensato l'onere per la raccolta a fine utilizzo, lo stoccaggio ed il trasporto a qualsiasi distanza stradale, l'indennità di smaltimento del rifiuto (codice CER 15 02 03), in centri autorizzati per la raccolta di rifiuti speciali non pericolosi.

- S.90.20.0020.0005: Nolo e posa di dispenser con sistema di erogazione automatico con sensore; capacità del serbatoio di almeno 600 ml, comprensivo di piantana per appoggio con fori e vassoio salva goccia. Si intendono compresi e compensati gli oneri per il carico e lo scarico, ogni genere di trasporto, il posizionamento in cantiere, la manutenzione periodica, la ricarica con opportuni prodotti igienizzanti, la pulizia, lo sgombero a fine cantiere, la raccolta differenziata del materiale di risulta, il conferimento con trasporto in discarica autorizzata del materiale di risulta, l'indennità di discarica, il puntuale e scrupoloso rispetto delle normative vigenti in materia antinfortunistica nei cantieri edili ed in particolare il D.Lgs. 09.04.2008 n. 81 aggiornato con le successive modifiche e quanto altro necessario.